QUOTIDIANO NAZIONALE

03-NOV-2026
da pag. 34 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: 137439 Diffusione: 84577 Lettori: 903000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Il futuro circolare prende forma

A Rimini il confronto europeo La transizione ecologica è realtà

Parte oggi in Fiera la rassegna di Italian Exhibition Group: quattro giorni dedicati ad ambiente, risorse e innovazione industriale per filiere e territori più resilienti

MAURIZIO ERMETI
«Ecomondo ha saputo leggere e spesso anticipare i cambiamenti»

CORRADO PERABONI
«Fondamentale confrontarsi: le sfide ambientali hanno una dimensione globale»

di **Marco Principini**
RIMINI

Taglio del nastro alla Fiera di Rimini per la ventinovesima edizione di Ecomondo, l'Expo organizzata da Italian Exhibition Group (Ieg), che si inaugura oggi alla presenza del ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, dando il via a quattro giornate di incontri e riflessioni su economia circolare, transizione ecologica, adattamento al cambiamento climatico e nuove tecnologie per un uso efficiente delle risorse. Temi che sempre di più si intrecciano con la competitività dei sistemi produttivi e sui quali la manifestazione accende il confronto portando intorno allo stesso tavolo tutti gli attori impegnati a trasformare le politiche ambientali in soluzioni concrete per l'industria.

I numeri attesi confermano la portata dell'appuntamento che andrà avanti fino a venerdì, nato con un focus prevalente su rifiuti e riciclo e divenuto evento internazionale leader sulla transizione ecologica e l'economia circolare. «Negli ultimi trent'anni – racconta Maurizio Ermeti, presidente di Ieg – Ecomondo ha intrapreso un percorso di crescita che ha seguito l'evoluzione della transizione ecologica, senza mai perdere il legame con il territorio che l'ha vista nascere. La manifestazione non è mai stata uguale a se stessa, ma ha saputo leggere – e spesso anticipare – i cambiamenti, innovando e rinnovandosi costantemente e aprendosi progressivamente a nuove filiere e tecnologie, per diventare una piattaforma sempre più internazionale».

«Oggi – conclude Ermeti – Ecomondo rappresenta l'intero ecosistema della transizione ecologica e con l'edizione 2026 rafforziamo ulteriormente il suo ruolo di simbolo del primato italiano nell'economia circolare, portando a Rimini competenze, imprese e interlocutori da un numero crescente di mercati in tutto il mondo». A presentare prodotti, progetti e tecnologie, da oggi a venerdì nel quartiere fieristico, sono oltre 1.800 espositori con una importante crescita di quelli internazionali.

«In un momento in cui le sfide ambientali assumono una dimensione sempre più globale, il confronto e la collaborazione fra istituzioni, imprese, start-up, associazioni, mondo della ricerca e della finanza diventano ancora più centrali» sottolinea Corrado Peraboni, amministratore delegato di Ieg, parlando di Ecomondo. «Da 29 edizioni la nostra manifestazione costruisce questa rete ed è qui che risiede il suo vero valore. Ecomondo va oltre la dimensione espositiva, rappresentando una piattaforma che mette in relazione diversi settori e filiere. È un vero e proprio ecosistema che sostiene il trasferimento di conoscenze, competenze e tecnologie con l'obiettivo di accelerare la trasformazione dei modelli industriali e fare dell'economia circolare una leva concreta di innovazione e competitività industriale».

Il programma di Ecomondo 2026 affronta questioni urgenti e attuali come il cambiamento climatico e l'adattamento di città, mari, coste e sistemi economici, la sicurezza delle risorse e la cooperazione internazionale, con particolare attenzione al Mediterraneo e all'Africa. Sono in calendario oltre 70 eventi curati dal comitato tecnico scientifico internazionale della manifestazione, presieduto dal professor Fabio Fava, e molti altri appuntamenti promossi da partner ed espositori.

Il confronto riguarda le politiche, gli investimenti e le strategie necessarie a sostenere la trasformazione industriale. Per le imprese ridurre gli impatti sull'ambiente e adattare i propri modelli in ottica circolare significa, infatti, ripensare la gestione delle risorse e i processi produttivi, a partire dalla progettazione dei prodotti fino al loro riciclo, riuso e recupero. A questo si affianca la necessità di



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30530 - L.1744 - T.1744

mettere a punto tecnologie sempre più innovative e rafforzare le competenze e per questo Ecomondo punta anche sulla formazione, coinvolgendo giovani e studenti attraverso laboratori e progetti dedicati.

Ad aprire la manifestazione, oggi e domani, la XV edizione degli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile in collaborazione con il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione europea e del ministero delle imprese e del Made in Italy. Fra i temi cardine dell'edizione 2026, torna anche il tessile.

La manifestazione conferma il suo impegno per contribuire ad accelerare l'evoluzione della filiera in ottica sempre più sostenibile e circolare, concretizzandolo nell'installazione artistica The Shades of Circularity che accoglie i visitatori all'ingresso della Fiera e che è stata realizzata in vista della Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti da Ecomondo in collaborazione con Gruppo Hera e Scart – Il lato bello e utile del rifiuto.

L'opera è un grande arcobaleno tessile che da lontano appare come un'unica immagine, ma da vicino rappresenta la complessità della filiera attraverso la diversità dei materiali di cui è composto, raccontando con il linguaggio dell'arte e i colori dell'arcobaleno le principali sfide ecologiche e circolari che il comparto si trova oggi ad affrontare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri dell'evento

PIÙ DI 1.800 ESPOSITORI



Oltre 170mila mq di spazi

Venti tra startup e Pmi innovative

Circa 170mila i metri quadrati di superficie espositiva lorda, lungo 30 padiglioni. In fiera oltre 1.800 espositori, con una crescita del 19% di quelli provenienti dall'estero, più di 1.000 hosted buyer internazionali da tutto il mondo e 20 tra startup e Pmi innovative. Oltre 70 i convegni a cura del comitato tecnico scientifico internazionale.





Sopra Maurizio Ermeti, presidente di Italian Exhibition Group, e l'amministratore delegato Corrado Peraboni. Sotto i padiglioni della Fiera di Rimini affollati per Ecomondo: la nuova edizione è in programma da oggi a venerdì



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30530 - L.1744 - T.1744